



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 29/12/2022

Articoli pubblicati dal 28/12/2022 al 29/12/2022

I MEDICI SE NE VANNO

Casa tra i castagni / In ballo c'è la vendita dell'immobile



I medici se ne vanno

CASA TRA I CASTAGNI In ballo c'è la vendita dell'immobile

CASTELLANZA - L'operazione Casa tra i Castagni sembrava un grosso affare ai tempi dell'amministrazione Farisoglio: l'acquisto dell'ex seminario Camilliani per attribuirgli una destinazione sanitaria, invece, si è rivelato un boomerang per Castellanza Servizi Patrimonio, che in questi anni ha dovuto pagare il mutuo in perdita. Basti pensare che il risultato economico del 2021 è stato di un bilancio in rosso di 111mila euro, cresciuto rispetto al 2020 (quando era 76mila euro) e al 2019 (106mila euro).

Sgombero in vista

La questione è stata dibattuta nell'ultimo consiglio comunale, quando l'opposizione di centrodestra ha chiesto raggugli sul futuro della struttura alla luce dell'annuncio che saranno avviati da Castellanza Servizi Patrimonio «percorsi di valorizzazione dell'area. Che cosa si intende esattamente?». «È in corso il rilascio dei locali da parte dei medici di base e del centro sanitario per ragazze fragili - ha annunciato l'assessore al Bilancio Maria Luisa Gianì - avvieremo un'interlocuzione sul mercato per capire se c'è qualche soggetto interessato all'immobile». Intanto la struttura rappresenta una centrale di costo notevole per la CPS, che ha in gestione le manutenzioni e il pagamento delle utenze: riscaldamento, corrente elettrica e pulizie.

Azzerare i costi

Il dato di fatto è che Castellanza Servizi Patrimonio dovrà pagare 190mila euro all'an-

Il sindaco: «Fino a oggi su quell'edificio abbiamo pagato 4 milioni di euro e grava ancora un mutuo di 2 milioni e mezzo»

no fino al 2035: per questo bisogna mettere a reddito quanto prima l'edificio. «Fino a oggi su quell'immobile abbiamo pagato 4 milioni di euro - ha reso noto il primo cittadino Mirella Cerini - grava ancora un mutuo di 2 milioni e mezzo: la soluzione sul lungo periodo è un intervento di valorizzazione che vada a riqualificare l'area, comportando quanto meno un azzeramento del costo e della perdita economica». Sono diverse le valutazioni che si stanno facendo, compreso trasferire qui la casa di riposo Moroni che dev'essere ampliata. Si è invece concluso negativamente, per altro, il tentativo di collocare nell'immobile la Casa della Comunità prevista dalla recente riforma socio-sanitaria regionale: la Regione, purtroppo, non ha accolto la proposta dell'Amministrazione civica di scegliere questo immobile per la Valle, bensì un'altra struttura in via Don Minzoni.

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Publicato il 29/12/2023 a pag. 22

autore: Stefano Di Maria

LA STORIA

Nato nel 1953 come seminario dei camilliani

LA STORIA

Nato nel 1953 come seminario dei Camilliani

CASTELLANZA - (s.d.m.) L'edificio degli ex Camilliani risale al 1953, quando fu costruito per la formazione dei Fratelli postulanti: giovani che iniziavano un cammino di conoscenza della vita francescana vivendo fianco a fianco coi frati. Successivamente lo stabile divenne seminario camilliano minore e negli anni Novanta ospitò una casa di accoglienza per malati di Aids, "Piccolo gregge", chiusa e venduta nel 2007. Nel 2013 è ritornato a vivere come "La Casa tra i Castagni": una comunità educativa per minori, nata dalla sinergia fra l'allora municipalizzata Castellanza Patrimonio, le Politiche sociali del Comune e Aisel onlus, sodalizio che opera nell'ambito della prevenzione e della cura del disagio psichico nel territorio della Valle Olona. L'iniziativa rientrava nel Progetto Centro San Camillo, nato dalla sinergia e dall'incontro di diverse realtà istituzionali, professionali e politiche in aiuto a minori e famiglie in difficoltà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Attenzione alla raccolta rifiuti

CASTELLANZA - «Ritirate i sacchi gialli lasciati fuori casa la sera di Natale e non ritirati a Santo Stefano». È l'appello del Comune per restituire il decoro laddove i cittadini non hanno tenuto conto della sospensione del servizio il 26 dicembre, credendo magari che si sarebbe recuperata la festività il 27. In diverse strade, infatti, sono rimasti cumuli di sacchi di plastica che rimarranno lì tutta settimana, fino alla ripresa del giro il 2 gennaio. A meno che i residenti non li ritirino per riesporli fra alcuni giorni. È successo in primis a Castegnate, nella zona della piazza San Bernardo. «Speriamo che la cittadinanza si adoperi per il bene della città» è l'auspicio dell'assessore all'Ecologia Claudio Caldiroli: «Se dovesse essere il Comune a raccogliere i sacchi, dovrebbe pagare un surplus, cosa che non si può proprio permettere». Il rischio è che lo stesso copione si ripeta all'Epifania.

AMBULATORI MEDICI TEMPORANEI PER GARANTIRE L'ASSISTENZA AI CITTADINI DI CASTELLANZA, GERENZANO E CASTRONNO

Il bando promosso da Ats Insubria mira a dare assistenza agli assistiti che da gennaio 2023 perderanno il proprio curante. Una quindicina i dottori volontari per tamponare la carenza

Publicato il 29/12/2022

a pag. web

autore A.T.

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.varesenews.it/2022/12/ambulatori-medici-temporanei-garantire-lassistenza-ai-cittadini-castellanza-gerenzano-castronno/1534056/>